



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 290 del 16/02/2026

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE ATTO AL RICONOSCIMENTO DI BENI MOBILI IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA NELLA ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO ALLA FAUNA SELVATICA- IMPEGNO DI SPESA- CIG. BA6F2A0916.

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

Il Dirigente

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di Polizia Giudiziaria alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria.

Per poter adempiere in modo efficiente ed efficace alle singole funzioni, agli operatori vengono assegnati "mezzi di trasporto", che devono essere custoditi in magazzini di proprietà della Provincia o di altri enti pubblici, e mantenuti con la "diligenza del buon padre di famiglia", poiché ne rispondono in modo diretto e personale per fatti di natura dolosa o commessi con colpa grave. Il mezzo assegnato, però, deve essere perfettamente conforme alle vigenti disposizioni normative regionali e circolare in condizioni di sicurezza per gli operatori e gli eventuali trasportati legittimati a salire a bordo nonché essere anche specificamente attrezzato per lo svolgimento di attività dedicate.

A seguito della adozione della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", infatti, si è assistito, a livello nazionale, ad una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. L'ente quindi ha ridotto drasticamente il proprio "parco veicoli" considerata la proporzionale riduzione del personale rimasto in servizio e solo negli ultimi anni ha ricominciato a definire strategie economiche di sostituzione degli impianti e degli strumenti obsoleti, tra cui si devono necessariamente annoverare i veicoli della Polizia Locale della Provincia.

Ragion per cui attualmente il “parco” è composto anche da alcuni veicoli acquistati in sostituzione di quelli vetusti che necessitano però di una adeguata visibilità esterna come quello acquistato nel corso del 2025 con Determinazione n. 2375 del 23/10/2025. Trattasi di un nuovo mezzo di trasporto tipo ISUZU D-MAX CREW N60 BB + 4X4 A/T MY2024 Euro6e di colore bianco che è destinato non solo all’ammodernamento del parco mezzi ma consente il raggiungimento degli obiettivi più importanti del Corpo poiché deputato allo svolgimento in modo sempre più efficace ed efficiente dei diversi piani di controllo, tra cui rientra quello al cinghiale, che solitamente frequenta luoghi impervi e nascosti da una folta vegetazione dove i veicoli tradizionali non possono essere impiegati per una ricerca capillare.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate però, in particolare l’esecuzione dei Piani di controllo ai mammiferi con abitudini fossorie, il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena e gli Ambiti Territoriali di Caccia, che agiscono in partenariato con i propri cacciatori/volontari, devono essere dotati anche di altri strumenti mobili, ecologicamente compatibili, atti alla cattura della fauna selvatica dannosa sia per la sicurezza delle arginature delle aste fluviali che per il reddito delle aziende agricole presenti sul territorio provinciale. Tali strumenti devono essere pienamente riconoscibili ed identificabili dai cittadini come deputati in modo legittimo alla cattura della stessa fauna e per ottenere tale risultato devono essere foderati, almeno parzialmente, da adesivi impermeabili riportanti il logo della Provincia, integrativi del numero seriale di identificazione riportato sulla targhetta punzonata.

Per quanto sopra richiamato risulta improrogabile la necessità di procedere all’acquisto di materiale per l’identificazione dei beni mobili del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena e di quelli gestiti dagli Ambiti territoriali di Caccia, utilizzati nell’esecuzione di tutti i piani di controllo della fauna selvatica, tra cui annoveriamo il cinghiale, che peraltro risulta portatore dell’infezione da Peste Suina Africana (PSA) e i mammiferi ad abitudini fossorie.

Il veicolo acquistato nel 2025 deve essere equipaggiato con il logo magnetico della Provincia di Modena, segno distintivo essenziale previsto dalla normativa regionale per identificare i mezzi al servizio di un organo di polizia affinché venga svolta senza soluzione di continuità l’attività di prevenzione e contenimento della fauna selvatica in esubero.

Le gabbie di cattura dei mammiferi ad abitudini fossorie devono invece essere dotate di appositi adesivi impermeabili di riconoscimento con il logo della Provincia di Modena.

Il materiale per il riconoscimento dei beni mobili può essere fornito dalla società PAF Pubblicità di Rita Manzini- via Susano, 31 - 41125 Modena- Cod. fisc.: MNZRTI68H53F257V - P. Iva 03881080364, che ha fatto pervenire un preventivo assunto al protocollo dell’Ente con il n. 3998 del 06/02/2026 avente ad oggetto 10 stampe digitali su PVC polimerico lamina UV dimensioni 61x61 cm applicate su magnetico e 1000 stampe digitali su PVC polimerico colla rinforzata lamina UV, pretagliate di diametro 12,5 cm per un totale imponibile di € 1.300,00 oltre iva al 22% (€ 286,00) per un totale pari ad € 1.586,00.

La stessa società ne garantisce la fornitura immediata, poiché ha la disponibilità di tutto il materiale richiesto, che quindi potrà essere utilmente impiegato nello sviluppo delle attività istituzionali del Corpo di Polizia Locale della Provincia senza soluzione di continuità.

Considerato che:

- sono obbligate, le Pubbliche Amministrazioni, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l’acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006) e quindi tale obbligo non sussiste per l’acquisto del materiale di cui trattasi;

- che l’art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina gli affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000,00 euro Iva esclusa, anche senza consultazione di più operatori economici;

- che l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- la prestazione di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 per il modesto valore;

- che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad € 5.000 il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente può essere derogato;

- si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento dell'acquisto del materiale in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a con-sentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare alla società PAF Pubblicità di Rita Manzini- via Susano, 31 - 41125 Modena- Cod. fiscale: MNZRTI68H53F257V - P. Iva 03881080364, l'acquisto del materiale per il riconoscimento dei beni mobili del Corpo di Polizia Locale della Provincia in base al preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n. 3998 del 06/02/2022 avente ad oggetto 10 stampe digitali su PVC polimerico lamina UV dimensioni 61x61 cm applicate su magnetico e 1000 stampe digitali su PVC polimerico colla rinforzata lamina UV, pretagliate di diametro 12,5 cm per un totale imponibile di € 1.300,00 oltre iva al 22% (€ 286,00) per un totale pari ad € 1.586,00;
- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 4400 del 10/02/2026 l'autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D. Lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 4400 del 10/02/2026 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;

- 4) di dare atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva prot. INAIL_52702984 scadenza validità 04/06/2026 dal quale risulta la regolarità nei confronti di INPS E INAIL;
- 5) di dare atto che il Cig è BA6F2A0916;
- 6) di impegnare la complessiva somma di € 1.586,00 (IVA al 22% inclusa) per acquisto di materiale per il riconoscimento dei beni mobili per il Corpo di Polizia Locale della Provincia imputandola al Capitolo 424 *“Acquisto materiali ed accessori per attività faunistico venatoria”* del PEG 2026;
- 7) di dare atto che ai sensi dell’art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 8) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 4400 del 10/02/2026 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
- 9) di dare atto che la liquidazione dell’importo di € 1.586,00 (IVA 22% compresa) avverrà dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente competente;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, *“Amministrazione trasparente, Provvedimenti”* come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione *“Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura”* ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1).
- 11) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Bilancio e Contabilità Ordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)